



# L'ISOLA CHE NON C'È

ovvero

*Storie di bambini migranti*

A cura della classe 1<sup>a</sup> B 2017/2018

Scuola Secondaria di I grado

Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini - Lissone (MB)



*«C'è un'Isola-che-non-c'è per ogni bambino,  
e sono tutte differenti.»*

**Da Peter Pan di James Matthew Barrie**



# Art. 31 Convenzione sui Diritti dell'Infanzia

Hai diritto al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali



In *Peter Pan* di James Matthew Barrie *l'Isola che non c'è* è il luogo della fantasia, è la meta dei sogni di ogni bambino, la stanza dei suoi giochi e della sua immaginazione.

Perché .....

.....ogni bambino ha diritto al gioco, alla fantasia e all'immaginazione.

Non tutti i bambini del mondo però godono di questo diritto. Per molti di loro la vita quotidiana è fatta di dura realtà. Non si tratta soltanto di affrontare Capitan Uncino. A volte il male è molto più astuto e feroce.



Capitan Uncino

Trafficienti di  
esseri umani



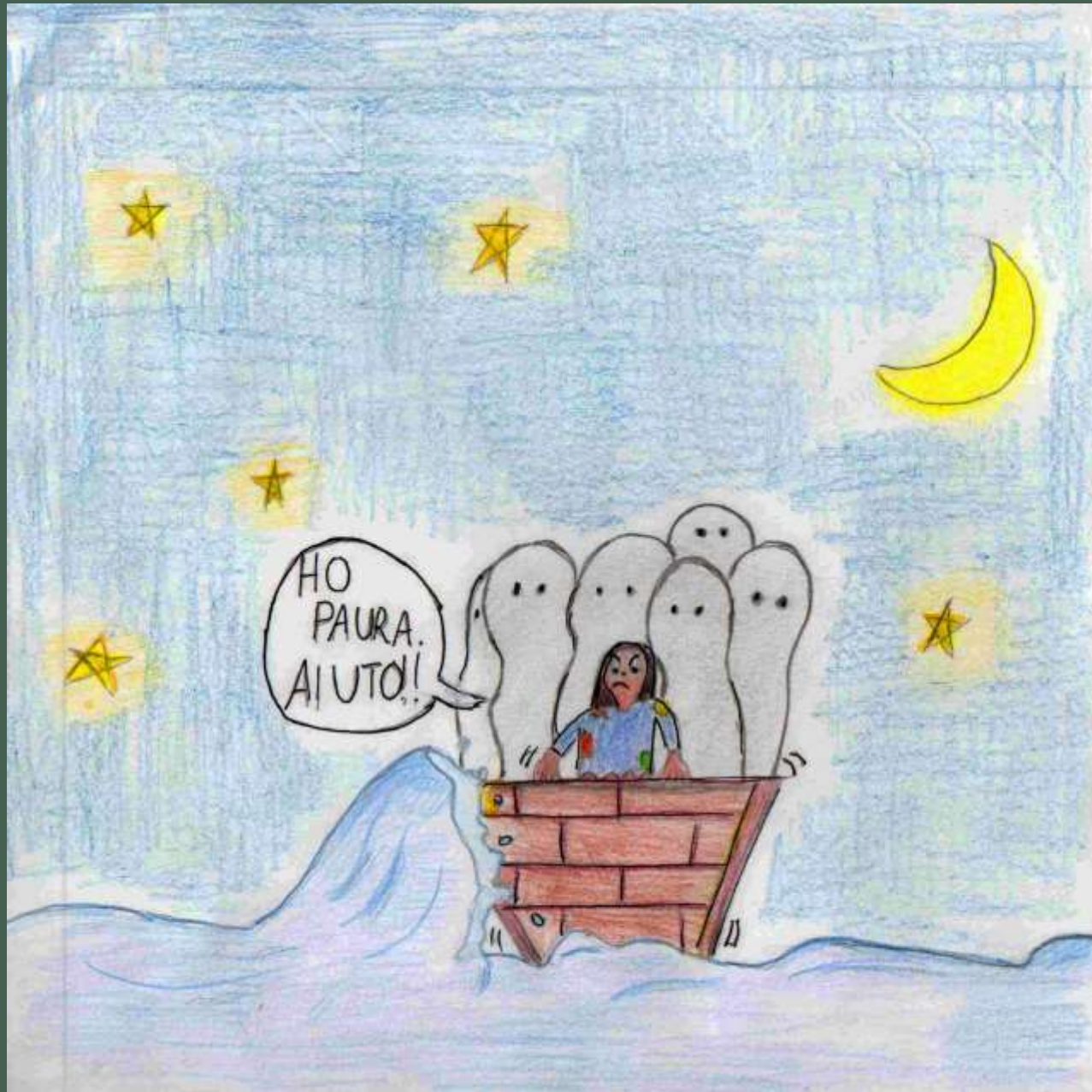
Ecco le loro storie...





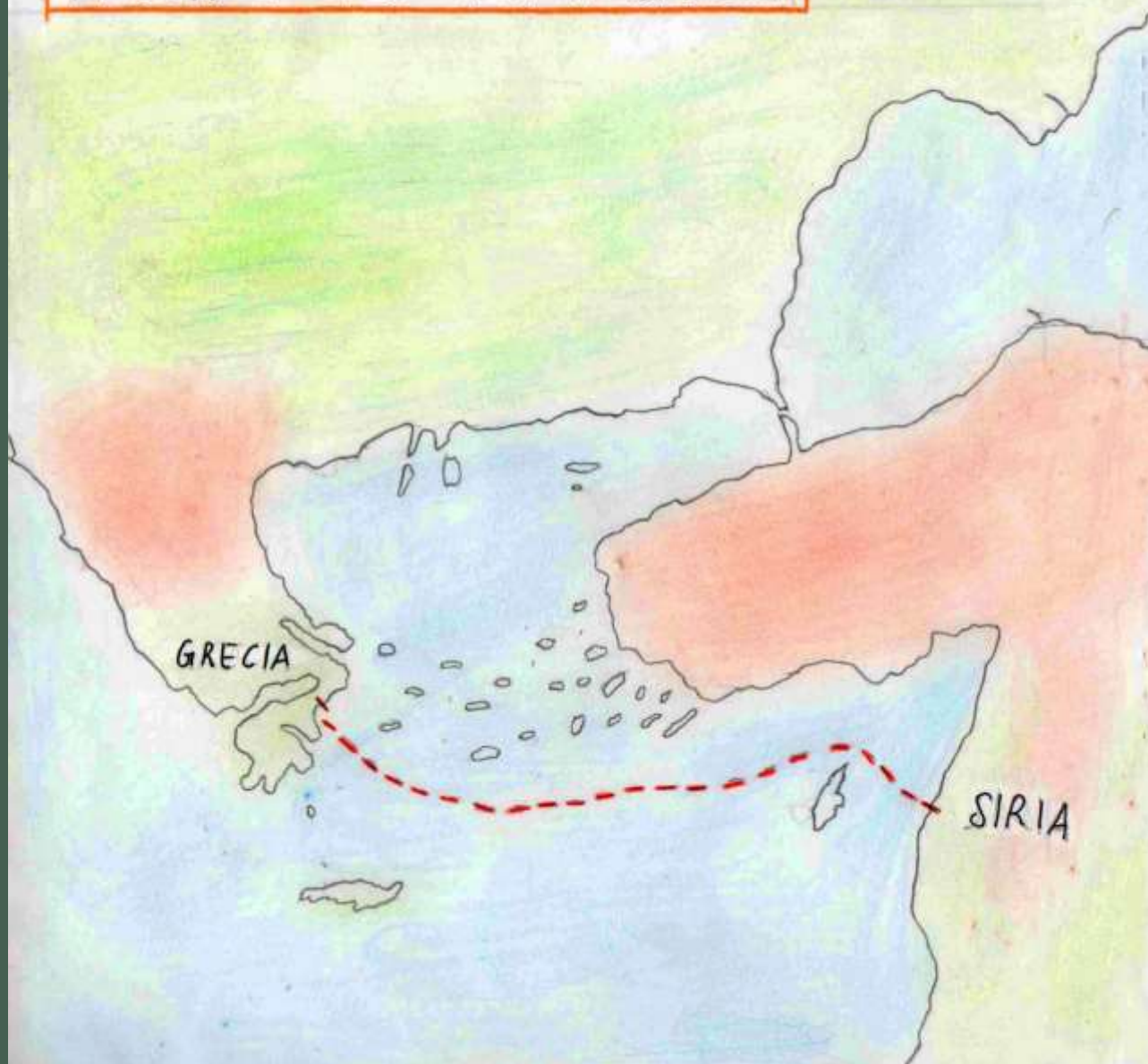
# MALAK

**Malak ha solo 7 anni quando lascia la Siria per raggiungere l'Europa**

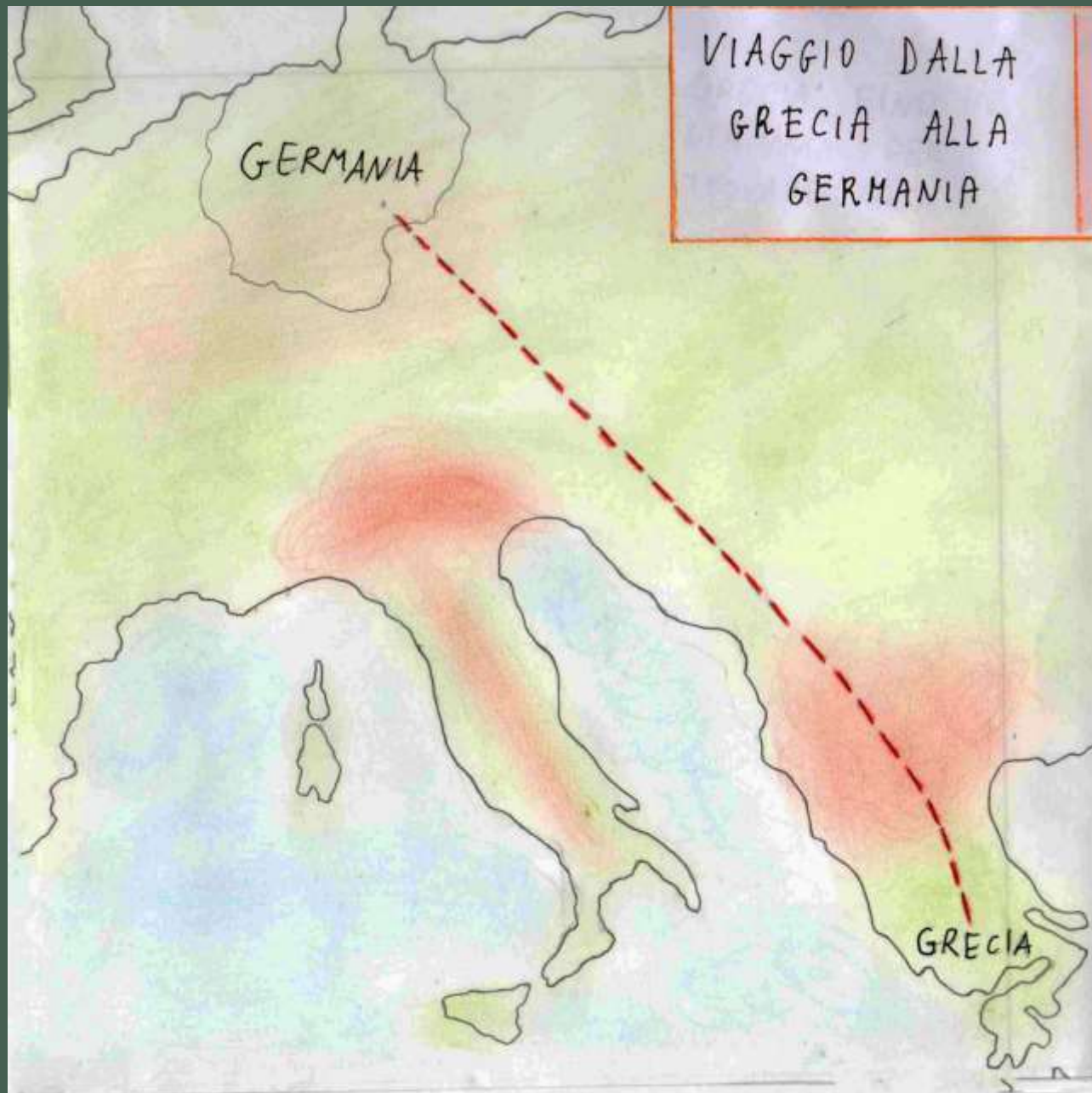


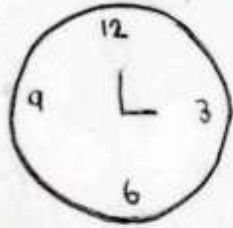


# VIAGGIO DALLA SIRIA ALLA GRECIA



VIAGGIO DALLA  
GRECIA ALLA  
GERMANIA





Ascuola mi  
Trovo bene, Tutti  
mi vogliono bene  
e ho Fatto tante  
amicizie.



MALAK NELLA SUA CASA IN GERMANIA

MI  
PIACE STARE  
QUI!!





Mi piace  
stare qui, ma  
ho nostalgia della mia  
casa in Siria  
e dei giochi  
che facevo  
con gli amici.



IVINE

Ivine ha 14 anni,  
anche lei è  
scappata dalla  
Siria.  
Ha visto  
bombardamenti,  
morti e sangue  
per le strade.



OGNI NOTTE IVINE SOGNA LA GUERRA  
DALLA QUALE È SCAPPATA, E AL RISVEGLIO  
IL SUO CUSCINO È INZUPPATO DI LACRIME



UNO  
DUE  
TRE  
QUATTRO  
CINQUE  
SEI  
SETTE  
OTTO  
NINE  
DIECI





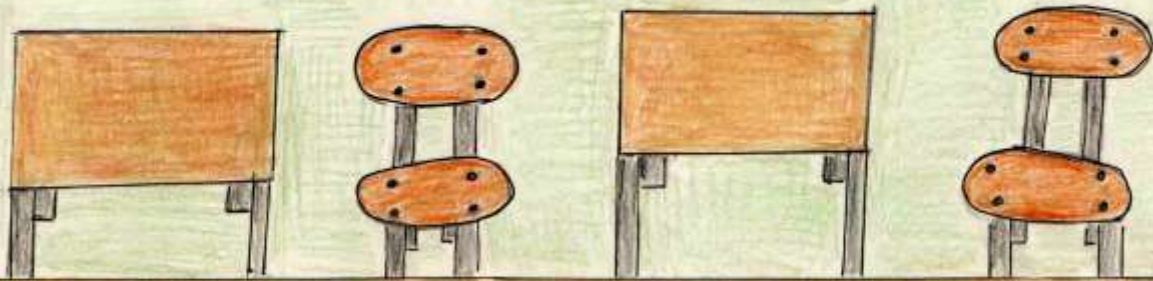
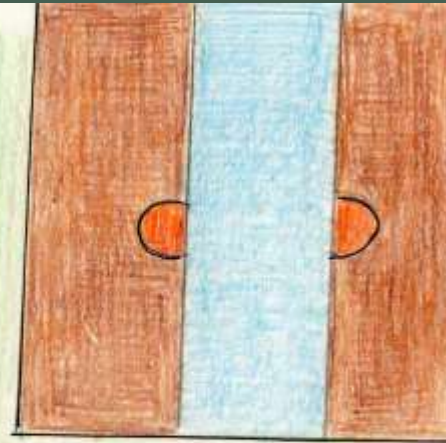
ZAIMAB

Mi Chiamo Zaimab!!



QUESTA ERA LA MIA FAMIGLIA, FELICE E UNITA, PRIMA  
CHE PAPÀ MORISSE SOTTO LE BOMBE IN SIRIA

$36:2=18$   
 $5+5=10$   
 $1-1=0$   
 $3\times3=9$



MI PIACEVA ANDARE A SCUOLA



MI PIACEVA ANCHE ASCOLTARE LA  
MUSICA E USARE IL COMPUTER



ORA VIVO IN UN CAMPO PROFUGHI : E' COME UNA CITTA',  
MA E' FATTO DI TENDE, NON DI CASE VERE.



VORREI LASCIARE  
UN MESSAGGIO ✉  
AGLI ALTRI BAMBINI.  
NON IMPORTA COSA VI  
SUCCEDA, TENETEVI STRETTI  
LA VOSTRA CASA 🏠  
E I VOSTRI AMICI 👫  
E AMATELI! ❤️  
E NON RINUNCIATE MAI  
A STUDIARE! 📖



MALAK ERAPU




Mi chiamo Malak  
e sono scappata  
dalla Siria. Ora vivo  
in un campo profughi  
ad Erbil, in Iraq





Siamo diventate  
amiche inseparabili. Per  
noi è importante sostenerci  
a vicenda.





Noi adoriamo la  
scuola perché ci ha  
fatto incontrare!



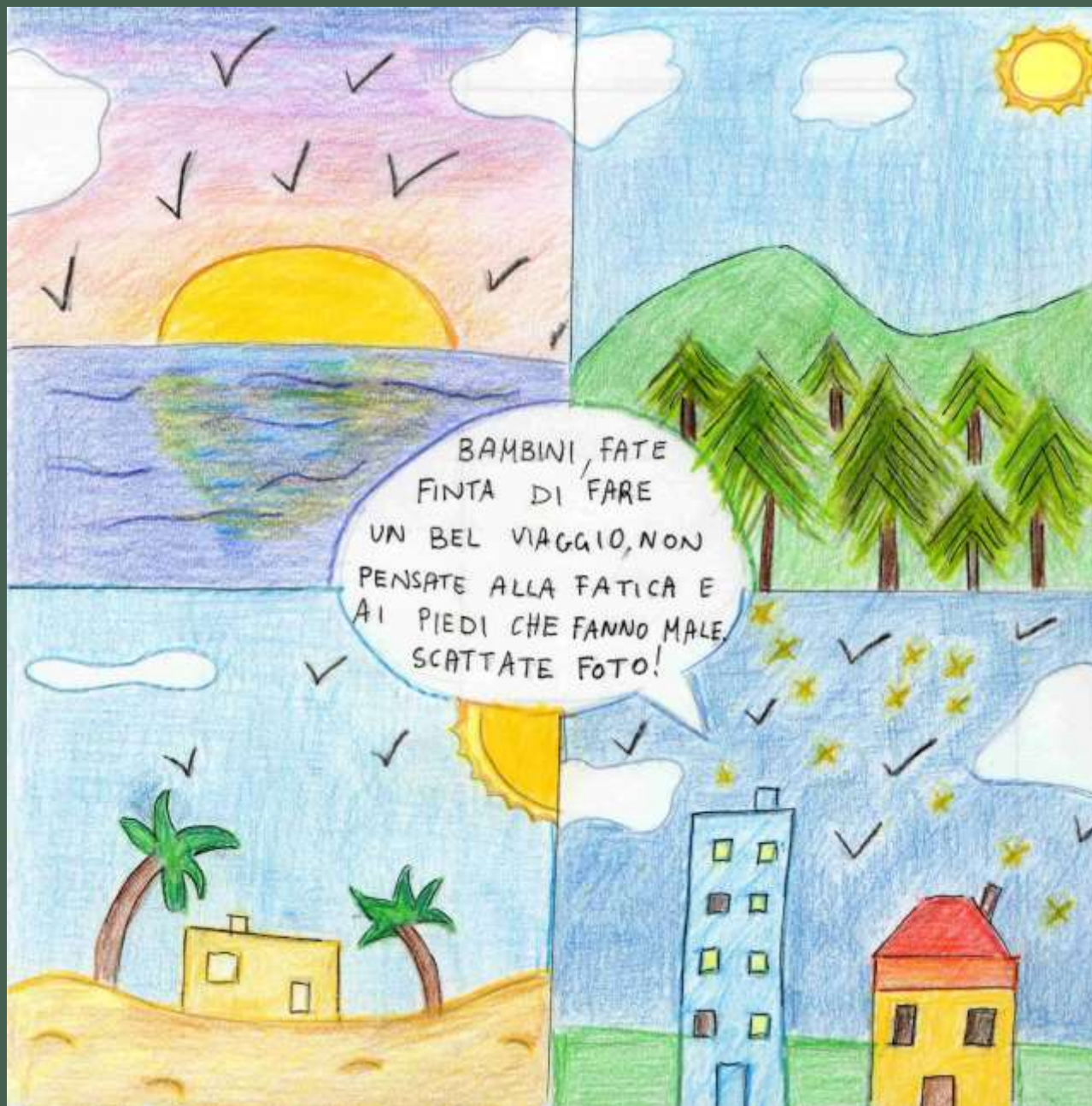
# JANNAT

Anche Jannat è fuggita dalla Siria.  
Il viaggio è stato lungo e faticoso, ma l'ottimismo non  
ha mai abbandonato la sua famiglia.

SIRIA, HOMS



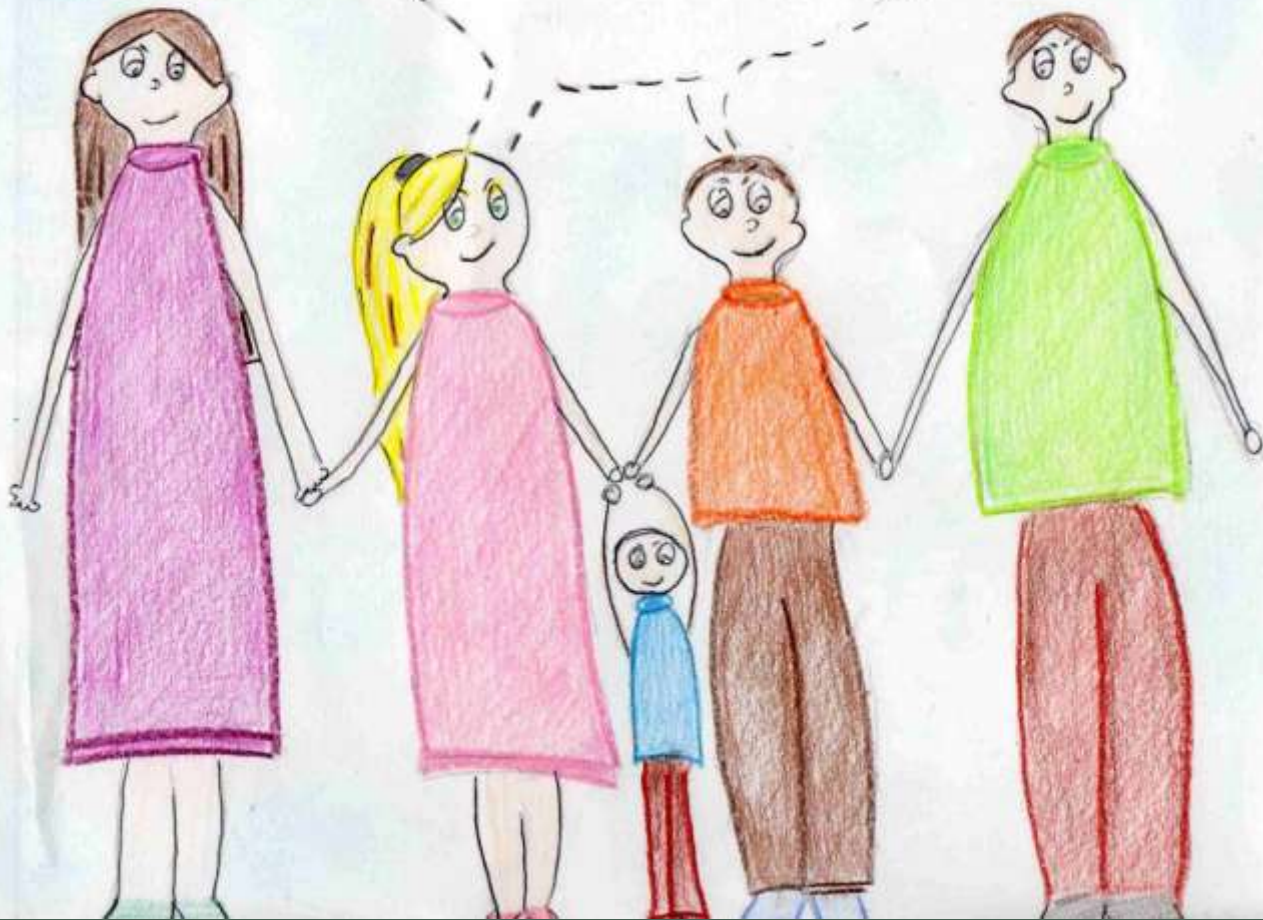




BAMBINI, FATE  
FINTA DI FARE  
UN BEL VIAGGIO, NON  
PENSATE ALLA FATICA E  
AI PIEDI CHE FANNO MALE.  
SCATTATE FOTO!

Germania

QUESTO RENDE LA NOSTRA  
FAMIGLIA SPECIALE:  
NOI NON CI ARRENDIAMO  
FACILMENTE





# Siria, il dramma dei profughi

#childrenofsyria

28 NOVEMBRE 2016



**NUMERO DI RIFUGIATI**  
**4.810.216**


**I MINORI RAPPRESENTANO QUASI METÀ DEI RIFUGIATI SIRIANI (47,6%)**

Fonte: UNHCR - dati aggiornati al 28 novembre 2016.

Il dato totale include sia i rifugiati ufficialmente riconosciuti sia coloro che sono in attesa di registrazione, compresi quelli profughi in altri Stati non presenti sulla cartina.

\* La cifra include coloro che sono stati registrati come rifugiati dall'UNHCR e quelli in attesa di registrazione.

I confini e i nomi dei territori in questa mappa non implicano un riconoscimento ufficiale da parte delle Nazioni Unite.

unicef 

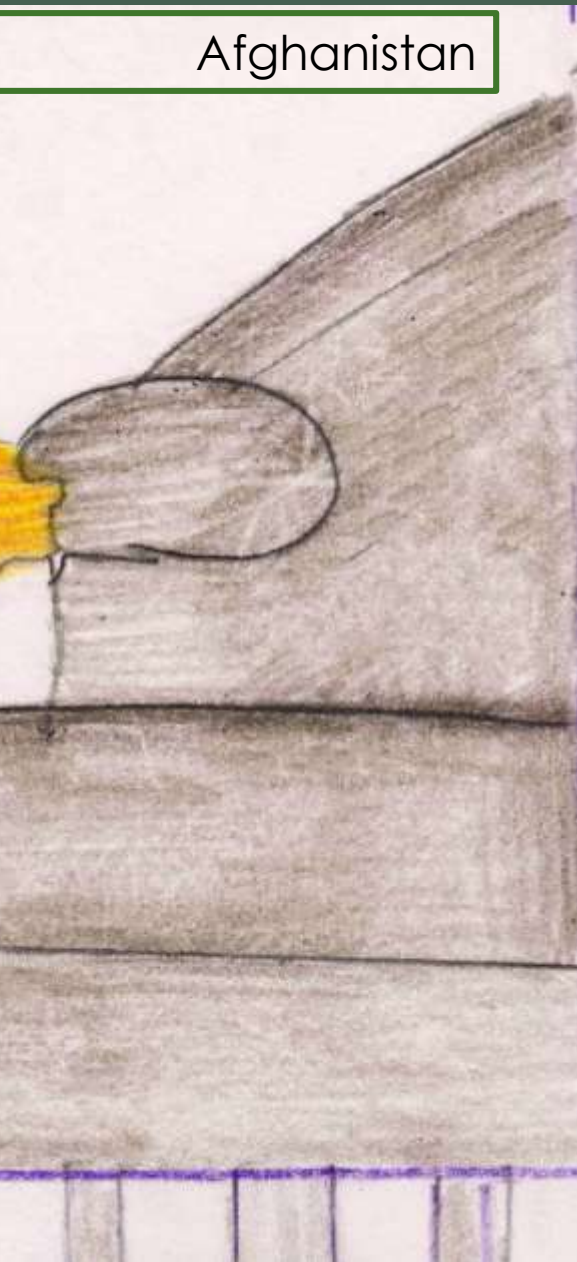
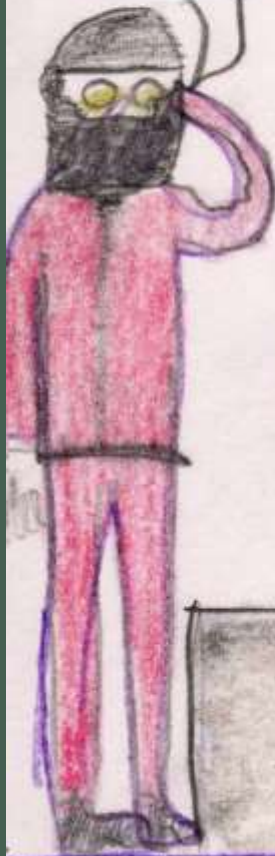


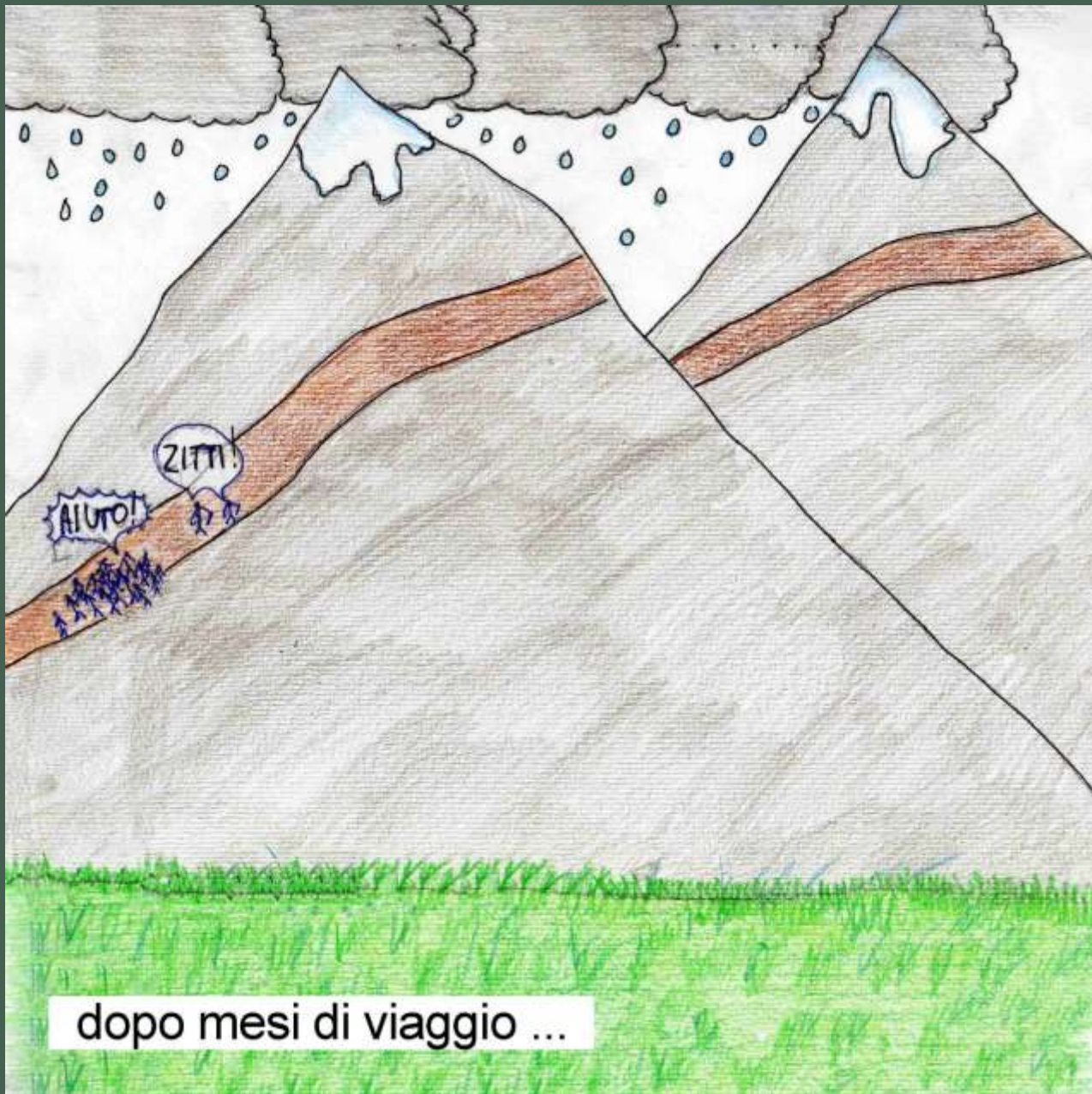
# IBRAHIM

In Afghanistan Ibrahim, dopo la morte dei suoi genitori, lavora in una fonderia.....

Afghanistan

*Voglio solo  
imparare a  
leggere e a  
scrivere!*





dopo mesi di viaggio ...

A hand-drawn illustration of a wooden door with a speech bubble. The door is composed of vertical wooden planks and horizontal beams, rendered in a sketchy, textured style. A speech bubble is positioned in the center of the door, containing the Italian text "fatemi uscire, vi prego!". The entire scene is set against a dark green background.

*fatemi uscire,  
vi prego!*

ATENE

NON CONSIGLIO  
A NESSUNO QUELLO CHE  
HO FATTO IO. MOLTI  
BAMBINI MUOIONO O  
VENGONO FERITI.  
E' TERRIBILE!





ANTHONY

Lunedì,  
13 novembre 2017.  
Ore 5,45.  
Un treno-merci è  
in sosta al valico  
del Brennero.  
Nevica.  
Il treno ha  
viaggiato tutta la  
notte  
senza fare  
fermate.









WHERE ARE YOU FROM?  
HOW OLD ARE YOU?

SIERRA LEONE.  
I AM FIVE.

PRONTO SOCCORSO



# PEACE

**Peace ha 17 anni e vive in Nigeria.  
Rimasta orfana, viene affidata a una zia.**

Nigeria

Ti ho trovato un marito:  
è ricco, potrà mantenerti.  
Non è giovane, ma ha una  
solida posizione.

Ma io ho  
17 anni!!!





Peace scappa  
e attraversa  
il deserto  
del Sahara  
fino alla Libia.



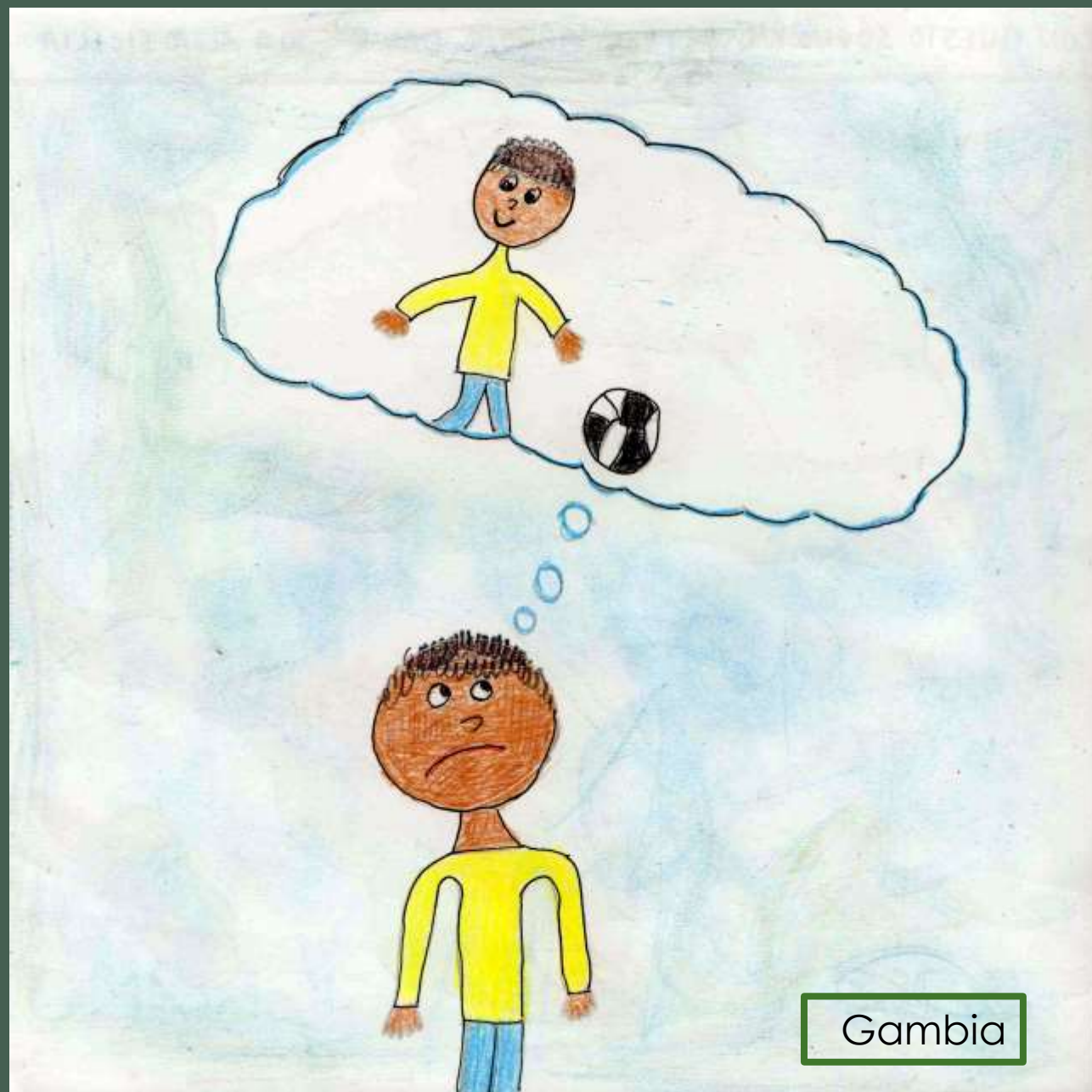
Vorrei che la mia  
amica mi avesse detto  
quanto è difficile tutto  
questo. Avrei  
continuato a soffrire  
in Nigeria.

**Oggi è ospite di un centro per bambini migranti in  
Sicilia e ha presentato richiesta d'asilo.**



ABUBACAR

Abubacar  
in Gambia  
sognava  
di diventare  
un calciatore



Gambia



CON QUESTO SOGNO AFFRONTA IL VIAGGIO DAL GAMBIA ALLA SICILIA



Al confine con il Burkina.....



**Abubacar è costretto a lavorare per racimolare  
i soldi necessari**



Al confine con il Mali ...



Di nuovo al lavoro....



In Libia.....



Nonostante tutto ....

PRONTO PRONTO!  
CIAO, MAMMA! SÌ,  
SONO IO! SONO IN  
ITALIA! SÌ, SÌ.  
MAMMA, NON  
PIANGERE!





# SAJAD

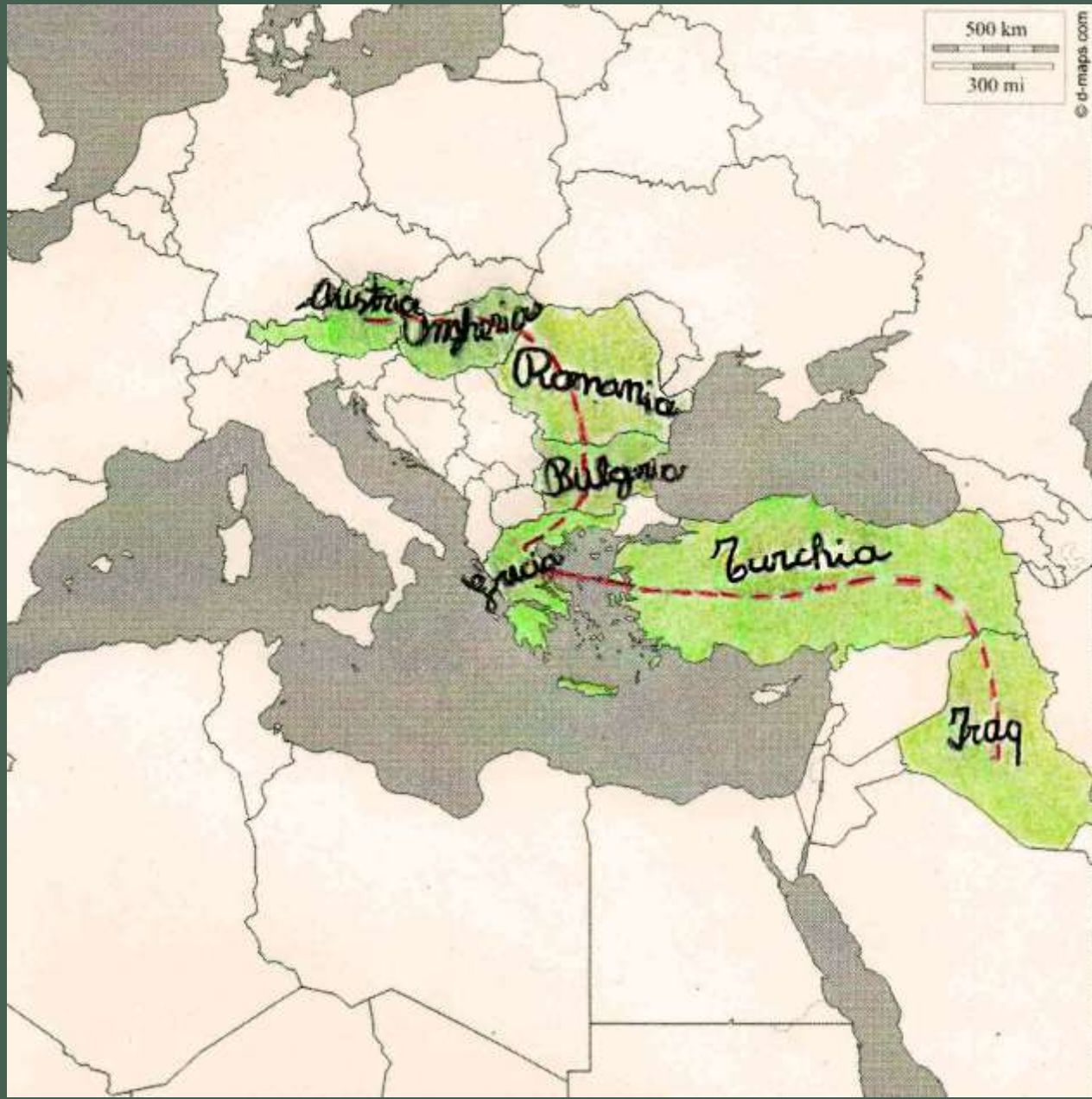
**Sajad ha le gambe paralizzate.  
In queste condizioni ha percorso le migliaia di  
chilometri che separano l'Iraq dall'Austria.**





EHI, PAPA,  
QUANTO MANCA?

MANCA  
POCO.  
TRANQUILLO!



Austria



Un'isola per ogni bambino



Le storie che abbiamo raccontato sono storie di bambini che hanno trovato la loro *Isola-che-non-c'è* o che la stanno cercando pieni di speranza.

Però sappiamo che nel 2016 ben 10.000 bambini, arrivati in Europa dopo viaggi avventurosi e ospitati nei nostri centri d'accoglienza, sono poi scomparsi. La maggior parte di loro erano minori non accompagnati, senza genitori, cioè bambini come Ibrahim, Abubacar o Peace.

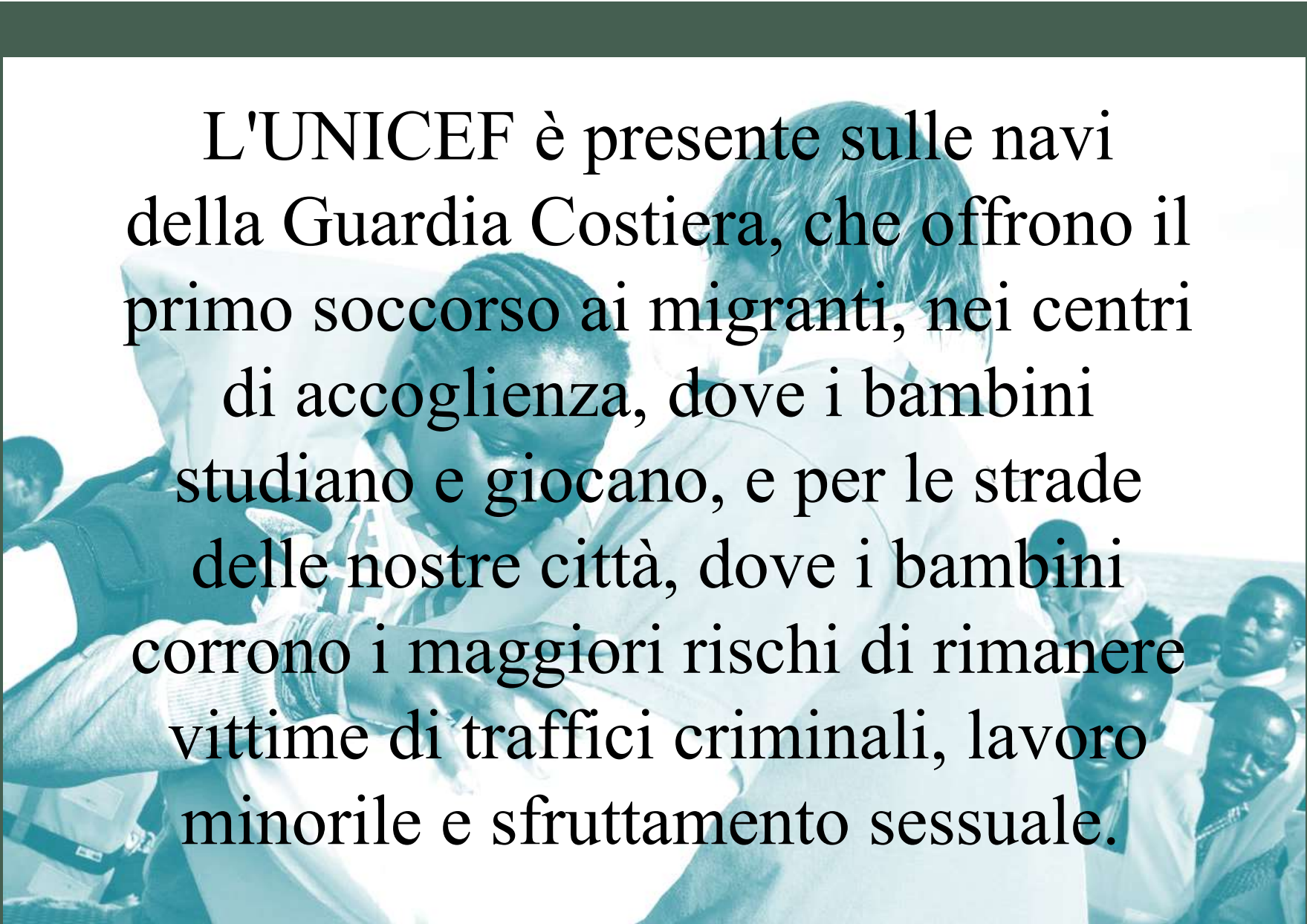
# Bambini *sperduti*



2016: 5.000 bambini scomparsi solo dall'Italia

# *Prendiamoci cura dei bambini!:* è il grido di denuncia dell'Unicef





L'UNICEF è presente sulle navi della Guardia Costiera, che offrono il primo soccorso ai migranti, nei centri di accoglienza, dove i bambini studiano e giocano, e per le strade delle nostre città, dove i bambini corrono i maggiori rischi di rimanere vittime di traffici criminali, lavoro minorile e sfruttamento sessuale.



Seconda stella a destra!  
Questo è il cammino!  
E poi dritto, fino al mattino!  
Poi la strada la trovi da te:  
porta all'isola che non c'è.

Forse questo ti sembrerà strano,  
ma la ragione  
ti ha un po' preso la mano,  
ed ora sei quasi convinto che  
non può esistere un'isola che non  
c'è.

E a pensarci, che pazzia!  
E' una favola, è solo fantasia!  
E chi è saggio, chi è maturo, lo sa:  
non può esistere nella realtà!

Son d'accordo con voi:  
non esiste una terra  
dove non ci son santi né eroi,  
e se non ci son ladri,  
se non c'è mai la guerra,  
forse è proprio l'isola  
che non c'è, che non c'è.

E non è un'invenzione,  
e neanche un gioco di parole:  
se ci credi, ti basta! Perché  
poi la strada la trovi da te.

Son d'accordo con voi:  
niente ladri e gendarmi ...,  
ma che razza di isola è?  
Niente odio e violenza,  
né soldati né armi:  
forse è proprio l'isola  
che non c'è, che non c'è.

Seconda stella a destra!  
Questo è il cammino!  
E poi dritto, fino al mattino!  
Non ti puoi sbagliare, perché  
quella è l'isola che non c'è.

E ti prendono in giro  
se continui a cercarla,  
ma non darti per vinto, perché  
chi ci ha già rinunciato  
e ti ride alle spalle  
forse è ancora più pazzo di te!

## ***L'isola che non c'è***

di Edoardo  
Bennato